

RISOLUZIONE (UE) 2016/1532 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 28 aprile 2016****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul disarcio per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esercizio 2014**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul disarcio per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esercizio 2014,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato V del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0117/2016),
- A. considerando che, stando ai suoi stati finanziari, il bilancio definitivo dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (l'«Istituto») per l'esercizio 2014 ammontava a 233 115 437 EUR, importo che rappresenta un aumento del 65,54 % rispetto al 2013; che l'aumento è derivato principalmente dall'ampliamento del suo portafoglio e del numero di beneficiari, nonché da una modifica del regolamento istitutivo dell'Istituto;
- B. considerando che, stando ai suoi stati finanziari, il contributo complessivo dell'Unione al bilancio dell'Istituto per il 2014 ammontava a 169 807 303 EUR, importo che rappresenta un aumento dell'81,69 % rispetto al 2013;
- C. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Istituto relativi all'esercizio 2014 (la «relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto una ragionevole certezza in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Istituto nonché alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti;

Paragrafo d'enfasi

1. prende atto dalla relazione della Corte che il massimale del 25 % delle spese totali è stato rispettato per le «Comunità della conoscenza e dell'innovazione» (CCI), le beneficiarie delle sovvenzioni dell'Istituto, nei primi cinque anni; prende atto inoltre del fatto che l'Istituto ha ottenuto i certificati di audit sui costi sostenuti dalle CCI nel periodo 2010-2014 per le attività complementari; prende atto del fatto che l'Istituto ha condotto un'analisi del portafoglio delle attività complementari delle CCI per assicurarsi che siano ammesse solo attività conformi ai requisiti giuridici e operativi stabiliti per le attività complementari, tra cui il requisito che queste ultime abbiano un nesso con attività a valore aggiunto delle CCI finanziate dall'Istituto;

Gestione finanziaria e di bilancio

2. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio compiuti durante l'esercizio 2014 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 94,13 %, con una diminuzione del 2,84 % rispetto al 2013; rileva inoltre che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 92,79 %, con un calo del 4,07 % rispetto al 2013;
3. riconosce che l'Istituto si è trovato di fronte a incertezze riguardo al suo bilancio annuale 2014 a causa dei negoziati in corso per tutto il 2013 per il quadro finanziario pluriennale 2014-2020 e Orizzonte 2020; prende atto che il comitato direttivo dell'Istituto ha deciso di adottare un approccio prudente riguardo alla pianificazione del bilancio, stanziando solo una parte del bilancio, quale prima rata, per gli accordi di sovvenzione 2014; rileva tuttavia che un importo considerevole di stanziamenti d'impegno è rimasto inutilizzato; osserva che ciò è stato dovuto alla bassa richiesta di sovvenzioni da parte delle CCI, nonché al fatto che la concessione di importi più elevati avrebbe messo a rischio l'intera realizzazione dei piani di attività delle CCI; riconosce che le attività operative dell'Istituto e delle CCI hanno carattere pluriennale, e che ciò si riflette in una deroga specifica per l'Istituto, che gli consente di riscrivere nel suo bilancio, nei tre anni successivi, gli stanziamenti eventualmente annullati;

